



Provincia di Lecco

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCO  
SETTORE CACCIA E PESCA  
Servizio Faunistico**

**NORME  
PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA  
PROFESSIONALE IN PROVINCIA DI LECCO  
ANNO 2016**

**AGGIORNATO AL MESE DI GENNAIO 2016**

In neretto sono evidenziate le modifiche rispetto all'edizione 2015

## PROCEDURE PER OTTENERE LA LICENZA DI PESCA PROFESSIONALE

Il rilascio della licenze di pesca professionale è subordinato alla partecipazione a specifici corsi abilitanti svolti dalle province secondo un apposito programma regionale e al superamento di un esame di idoneità. Possono iscriversi al corso tutti i residenti nella Regione Lombardia che abbiano compiuto 16 anni o che abbiano assolto agli obblighi scolastici di legge.

La licenza di tipo "A" per pescatori professionisti, ha validità di 10 anni. All'interno di questo periodo il pescatore può esercitare la pesca purché abbia provveduto al pagamento delle tasse e delle soprattasse annuali per l'esercizio della pesca nelle acque interne, determinate dalle leggi regionali vigenti in materia di concessioni regionali.

Le ricevute di versamento delle tasse e soprattasse di concessione regionale, limitatamente all'anno in corso di validità, devono essere allegate alla licenza. Le medesime hanno validità dalla data indicata nella licenza di pesca fino alle ore ventiquattro dello stesso giorno dell'anno successivo, indipendentemente dalla data in cui è stato eseguito il versamento.

Il pagamento della tassa di concessione deve essere effettuato non prima di quindici giorni dalla scadenza annuale.

Per il rilascio della licenza di pesca professionale occorre presentare agli Uffici del Settore Caccia e Pesca dell'Amministrazione Provinciale\* la seguente documentazione:

1. Attestato di superamento esame di abilitazione alla pesca professionale (per pescatori che abbiano iniziato l'attività dopo il gennaio 2012).
2. Domanda per il rilascio della licenza.
3. N° 2 fotografie formato tessera (firmate sul davanti se il richiedente non si presenta di persona agli uffici).
4. Ricevuta dell'effettuato versamento della tassa di concessione regionale, pari ad Euro 45,00 da effettuarsi sul c.c.p. n° 25911207, intestato a " Regione Lombardia - tassa concessione per la pesca - servizio tesoreria - via Pirelli 12 - 20124 MILANO".
5. Ricevuta del versamento di Euro 5,16 da effettuarsi sul c.c.p. n. 10475226 intestato a "Amministrazione provinciale di Lecco, Servizi Caccia e Pesca - Servizio Tesoreria - piazza Stazione 3 - 23900 LECCO.
6. Fotocopia della Carta d'Identità.
7. N° 2 Marche da Bollo da Euro 16,00.

Nel modulo di domanda per ottenere la Licenza di Pesca di tipo A occorre indicare il N° di Partita I.V.A. rilasciata per l'attività di pesca nelle acque dolci.

L'ufficio pesca dell'Amministrazione Provinciale si trova a Lecco, in Corso Matteotti, 3 ed è aperto al pubblico lunedì ed il mercoledì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,30; martedì, giovedì e venerdì l'apertura al pubblico è dalle 9,00 alle 14,00.

Il rilascio della licenza, all'atto di presentazione della documentazione necessaria, è immediato.

Scaduti i dieci anni dal rilascio della licenza, occorre rinnovarla con la stessa procedura utilizzata per il rilascio di una nuova licenza.

In caso di smarrimento della licenza, occorre presentare, in carta semplice, al Servizio Pesca, una dichiarazione di smarrimento del documento e seguire la stessa procedura utilizzata per il rilascio di una nuova licenza.

Ogni anno, entro il 10 gennaio, è necessario presentare al Servizio Faunistico Provinciale:

- La domanda di iscrizione negli elenchi dei pescatori professionisti;
- Copia, conforme all'originale, della denuncia dei redditi o da autocertificazione degli stessi.

**Nel 2016 le competenze in materia di pesca passeranno dalla Provincia di Lecco alla Regione Lombardia, pertanto la sede del Servizio pesca potrebbe essere trasferita in altra sede con orari differenti ed anche le procedure per il rilascio della licenza subiranno delle modifiche, si invitano pertanto gli utenti ad informarsi chiamando il numero 0341-295258.**

## **Limitazione del numero di licenze di pesca professionale**

Con il duplice fine di controllare la pressione di pesca sul Lario e di garantire l'entità dei prelievi effettuati dai professionisti, le Province di Lecco e Como hanno approvato un regolamento che limita il numero di pescatori che possono esercitare nel Lario:

1. Il numero di pescatori di professione operanti sul Lario non può essere superiore a 80 unità.
2. Sono ammessi ad esercitare l'attività di pesca professionale nel Lario esclusivamente i soggetti in possesso della licenza prevista dalle norme vigenti ed iscritti nell'apposito *elenco dei pescatori di professione del Lario*, istituito congiuntamente dalle Province di Como e Lecco.
3. Le Province di Como e di Lecco istituiscono l'elenco di cui al punto precedente con apposito atto dei Dirigenti interessati.
4. Sono iscritti d'ufficio all' *elenco dei pescatori di professione del Lario* tutti i pescatori di professione che operano nelle acque del Lario all'atto dell'istituzione dell'elenco.
5. Fino al raggiungimento del limite di 80 unità, gli interessati in possesso della licenza abilitante all'esercizio della pesca professionale possono iscriversi gratuitamente all' *elenco dei pescatori di professione del Lario* presentando una domanda in carta semplice presso una delle due Province.

Raggiunto il limite delle 80 unità, le iscrizioni all'elenco sono possibili soltanto in caso di cessata attività o di perdita dei requisiti per l'esercizio della pesca professionale di uno dei pescatori già operanti nel Lario. Raggiunto tale limite, quindi, eventuali nuove domande andranno a formare una "lista d'attesa", istituita congiuntamente dalle due Province, la cui graduatoria verrà stilata rigorosamente in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande. Le nuove iscrizioni dovranno scrupolosamente avvenire seguendo l'ordine della graduatoria.

Ad oggi il numero delle 80 unità non è stato raggiunto, pertanto gli interessati possono fare richiesta compilando un apposito modulo disponibile presso la sede del Servizio o nel sito internet dello stesso.

## **REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'ESERCIZIO DELLA PESCA DI PROFESSIONE NEL LARIO**

### **Art. 1**

L'esercizio della pesca di professione nel Lario è consentito a tutti coloro che, in possesso della licenza di pesca di categoria "A", hanno frequentato l'apposito Corso di Formazione per Pescatori di Professione e hanno superato l'esame finale.

### **Art. 2**

Il Corso di cui all'art. 1 è organizzato a cadenza annuale dalle Province, in collaborazione con le Associazioni dei pescatori di mestiere operanti sul territorio lariano.

### **Art. 3**

Il Corso di cui all'art. 1 è suddiviso in una parte teorica e in una parte pratica, della durata di 18 ore ciascuna. La parte teorica affronterà le seguenti tematiche: biologia e riconoscimento della fauna ittica d'acqua dolce, composizione e struttura del popolamento ittico del Lario, i criteri di gestione della fauna ittica lacustre, la normativa che disciplina l'esercizio della pesca professionale, la

normativa sull'igiene degli alimenti, le tecniche di lavorazione e conservazione del pescato. La parte pratica riguarderà l'utilizzo delle reti da pesca e le tecniche di lavorazione e conservazione del pescato. La docenza sarà affidata ad esperti del settore. Il programma dettagliato del corso sarà stabilito annualmente con Determina Dirigenziale.

#### Art. 4

L'esame finale sarà articolato in una prova teorica (questionario a risposta multipla) e in una parte pratica (utilizzo reti da pesca e attrezzature per la lavorazione del pescato). La Commissione d'Esame è costituita dai docenti del corso ed è presieduta, ad anni alterni, dal Responsabile del Servizio Pesca della Provincia di Como e dal Responsabile del Servizio Pesca della Provincia di Lecco. Tutti i partecipanti che avranno superato l'esame finale riceveranno un diploma di abilitazione alla pesca professionale nel Lario.

#### Art. 5

Non sono tenuti alla frequentazione del corso e al superamento dell'esame finale tutti i pescatori di professione attualmente operanti nel Lario.

### **NORME GENERALI PER LA PESCA PROFESSIONALE**

1. La pesca professionale in provincia di Lecco è consentita nei laghi di:
  - Como, Pusiano, Annone, Garlate, Olginate.
  - nei tratti di Fiume Adda compresi tra i ponti Kennedy e Manzoni di Lecco, nonché nel tratto tra il ponte ferroviario dismesso di Olginate e la diga di Paderno d'Adda.Fatti salvi i divieti vigenti nelle Zone di Protezione e di Ripopolamento, nelle Zone di Tutela Ittica e in altre aree, nonché le limitazioni e i divieti gravanti sui tratti interessati da diritti esclusivi di pesca.
2. Ogni pescatore in esercizio di pesca non può avere con sé sul natante attrezzi difformi, per tipologia e lunghezza, da quelli elencati nel presente elenco.
3. La pesca professionale è vietata dalle ore 8.00 della domenica alle ore 8.00 del lunedì.
4. Ciascun pescatore è tenuto a registrare giornalmente il quantitativo del pescato sugli appositi libretti distribuiti dall'Amministrazione Provinciale. Tali libretti hanno durata annuale e devono essere riconsegnati all'Amministrazione entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello di validità.
5. Tutte le reti da pesca, comprese quella da fondo, devono essere segnalate con apposito gavitello riportante il numero assegnato al pescatore dall'Amministrazione Provinciale.
6. Non è consentita la permanenza fissa in lago delle cosiddette "piantane", ovvero di qualsiasi attrezzo fisso destinato all'ancoraggio delle reti da posta. Tali attrezzi devono essere levati al termine dell'azione di pesca.
7. I tempi di divieto indicati nel presente regolamento hanno inizio e termine alle ore 12 dei giorni di riferimento.
8. L'uso del monofilo, purché di diametro non inferiore a mm. 0.10, è consentito solo per le reti del tipo "oltana, perseghera, tremaglio e pendente".
9. Limitatamente al lago di Como, la lunghezza complessiva delle reti del tipo "oltana" utilizzabili giornalmente da ogni singolo pescatore è fissata in 21000 maglie (corrispondenti, ad esempio, a n. 7 reti da 3000 maglie). Nel rispetto di tale lunghezza complessiva e dei periodi di divieto stabiliti dal presente Regolamento, ciascun pescatore ha facoltà di utilizzare tali reti sia in modo "volante", sia ancorate "in posta", sia ancorate "a fondo".
10. I periodi divieto e le misure minime in vigore per la pesca dilettantistica si applicano alla pesca professionale limitatamente ai seguenti attrezzi: acquedo, perseghera, tremaglio per pesce persico, gueglia e bertovello e rozzuolo.
11. In caso di motivata impossibilità al salpaggio delle reti entro l'orario stabilito, è fatto obbligo di avvisare con la massima tempestività la provincia competente per territorio.

12. E' vietato utilizzare reti di altri pescatori in assenza del titolare. E' fatta eccezione per i pescatori che esercitano l'attività in modo coordinato, all'interno di una cooperativa o di una società comunque costituita e per i pescatori appartenenti allo stesso nucleo familiare.

## **ELENCO E NORME D'USO DEGLI ATTREZZI DI PESCA PROFESSIONALE SUL LARIO**

### **A) Reti del tipo "a circuizione"**

#### **Acquedo da mm. 30**

Lunghezza massima della rete m. 220.

Altezza massima della rete maglie 800.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 maggio al 31 agosto e dal 1° novembre al 15 gennaio.

#### **Acquedo da mm. 40**

Lunghezza massima della rete m. 200.

Altezza massima della rete maglie 900.

Il lato delle maglie non deve essere inferiore a mm. 40.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre al 15 gennaio.

### **B) Reti "volanti"**

#### **Oltana "in cubia"**

Lunghezza massima della rete: vedi il punto 9 delle norme generali

Altezza massima della rete m. 9

La lunghezza massima delle reti in cubia a disposizione per ciascun pescatore, deve essere posata in un'unica tesa.

Il lato della maglia deve essere di 32 mm o di 35 mm nel periodo compreso tra il 15 gennaio e l'apertura della pesca dell'agone, mentre deve essere di 35 mm nel periodo compreso tra l'apertura della pesca dell'agone e il 1 dicembre.

Durante il periodo di divieto dell'agone questa rete deve essere posata, o trovarsi in azione di pesca, ad una distanza di almeno 100 metri dalla riva.

Nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 1 dicembre l'uso di questa rete è vietato dalle ore 12.00 del martedì alle ore 12.00 del mercoledì. In caso di abbondanti catture di coregoni durante il periodo autunnale, la Provincia può inoltre disporre ulteriori limitazioni a questa rete con l'obiettivo di tutelare i lavarelli di età preriproduttiva

L'uso di questa rete è vietato durante l'epoca di divieto di pesca ai coregoni

#### **Pendente "in cubia"**

Lunghezza massima della rete: 36000 maglie (n. 15 reti da 2400 maglie)

Altezza massima delle reti m. 6,50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm. 20 e mm. 22

L'uso di questa rete è vietato dal 15 aprile all'apertura della pesca dell'agone.

Qualora, per motivi climatici, si verificano in primavera consistenti catture di coregoni immaturi ad opera dei pendenti l'amministrazione Provinciale introdurrà divieti temporanei di detto attrezzo.

Inoltre, dall'apertura della pesca dell'agone al 30 novembre il pendente deve avere n. 3 sugheri di sospensione ogni 2400 maglie, con un filo della lunghezza massima di m. 5

#### **Alborale**

Lunghezza massima della rete m. 150.

Altezza massima della rete maglie 400.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 11.

Durante la notte l'ancoraggio è vietato.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 maggio al 30 giugno.

L'uso di questa rete sarà autorizzato con specifico provvedimento dirigenziale.

### **C) Reti "da posta"**

#### **Oltana da posta**

Lunghezza massima della rete: vedi punto 9 norme generali

Altezza massima della rete m. 9.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 35 **E' ammessa la maglia da 32 mm nel periodo 15 gennaio – 1 aprile.**

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre all'apertura della pesca dei coregoni e dal 1 maggio al 15 giugno.

Dal 1° luglio al 30 settembre l'uso dell'oltana da posta è consentito dalle ore 17.30 alle ore **08.00**

Nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 1 dicembre l'uso di questa rete è vietato dalle ore 12.00 del martedì alle ore 12.00 del mercoledì. In caso di abbondanti catture di coregoni durante il periodo autunnale, la Provincia può inoltre disporre ulteriori limitazioni a questa rete con l'obiettivo di tutelare i lavarelli di età preriproduttiva

#### **Pendente da posta**

Lunghezza massima m. 600.

Altezza massima delle reti m. 6,50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm. 20 e mm. 22

L'uso di questa rete è vietato dal 10 agosto all'apertura della pesca dell'agone.

#### **D) Reti "da fondo"**

##### **Oltana a fondo**

Lunghezza massima della rete: vedi punto 9 delle norme generali.

Altezza massima della rete m. 9

Il lato della maglia deve essere di mm. 35

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre all'apertura della pesca dei coregoni.

##### **Perseghera**

Lunghezza massima della rete m. 500.

Altezza massima della rete m. 1,50.

Il lato delle maglie deve essere compreso tra mm. 24 e mm. 25.

L'uso di questa rete è vietato durante l'epoca di divieto del persico reale.

L'uso di questa rete è consentito:

- dalle ore 15.00 alle ore 10.00 dal 1° ottobre al 1 aprile;
- dalle ore 03.00 alle ore 10.00 dal 1° giugno all'apertura della pesca dell'agone.
- dalle ore 17.30 alle ore **08.00** dall'apertura della pesca dell'agone al 30 settembre.

##### **Rozzuolo**

Lunghezza massima m. 400.

Altezza massima della rete maglie 50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra **mm. 22 e mm. 24.**

L'uso di questa rete è vietato dal 10 agosto all'apertura della pesca dell'agone.

#### **E) Reti del tipo "tremaglio"**

##### **Tremaglio per tutti i pesci**

Lunghezza massima della rete m. 300.

Altezza massima della rete m. 1,50.

Il lato della maglia della rete interna non deve essere inferiore a mm. 30.

L'uso di detta rete è vietato dal 1 maggio all'apertura della pesca dell'agone e dal 15 novembre al 15 gennaio.

Dal 15 giugno al 30 settembre l'uso di questa rete è consentito dalle ore 17.30 alle ore **08.00.**

##### **Tremaglio per pesce persico**

Lunghezza massima della rete m. 300.

Altezza massima della rete m. 1,50.

Il lato della maglia della rete interna deve essere compreso tra 24 e 25 mm.

L'uso di questa rete è soggetto alle stesse prescrizioni della perseghera per quanto riguarda i periodi di divieto, gli orari di posa e le catture di agoni e coregoni in tempo di divieto.

##### **Tremaglio per agone**

Lunghezza massima m. 200.

Altezza massima della rete m. 3.

Altezza minima della rete m. 2.

Il lato delle maglie interne deve essere compreso tra **mm. 22 e mm. 24.**

L'uso di detta rete è consentito dall'apertura della pesca dell'agone al 10 agosto.

### **Tremaglio per alborella**

Lunghezza massima m. 40.

Altezza massima della rete cm 90.

Il lato interno della rete non deve essere inferiore a mm. 10.

L'uso di questa rete sarà autorizzato con specifico provvedimento dirigenziale

### **Tremaglio per anguilla**

Lunghezza massima della rete m. 300.

Altezza massima della rete m. 1,50.

Il lato della maglia della rete interne non deve essere inferiore a mm. 22, né superiore a mm. 25.

Il filato della rete interna deve essere confezionato esclusivamente con filato 210/2 o 210/3.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° aprile al 31 maggio.

L'uso di questa rete è consentito nei seguenti orari:

dalle ore 3.00 alle ore 15.00, nel periodo compreso tra il 1° giugno e l'apertura della pesca dell'agone;

dalle ore 17.30 alle ore **08.00** nel periodo compreso tra l'apertura della pesca dell'agone e il 30 settembre;

dalle ore 15.00 alle ore 10.00 nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 1 aprile.

## **F) Altri attrezzi**

### **Bertovello**

Diametro massimo di apertura della bocca m. 1.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 30.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° aprile al 30 giugno.

### **Spaderne**

Senza limitazione del numero di ami.

## **ELENCO E NORME D'USO DEGLI ATTREZZI DI PESCA PROFESSIONALE SUI LAGHI DI ANNONE, GARLATE, OLGINATE, PUSIANO**

### **A) Reti a circuizione**

#### **Acquedo da mm 30**

Lunghezza massima della rete: m 220.

Altezza massima della rete: 800 maglie.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questa rete è vietato:

- dal 1° aprile al 30 giugno, ad Annone e Pusiano;

- dal 1° maggio al 31 agosto e dal 1° novembre al 15 gennaio, a Garlate e Olginate.

#### **Acquedo da mm 40 (solo nei laghi di Garlate e Olginate)**

Lunghezza massima della rete: m 200.

Altezza massima della rete: 900 maglie.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 40.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre al 15 gennaio.

### **B) Reti volanti**

#### **Alborale**

Lunghezza massima della rete: m 120.

Altezza massima della rete: maglie 400.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 11.

Durante la notte, l'ancoraggio è vietato.

L'uso di questa rete sarà autorizzato con specifico provvedimento dirigenziale

#### **Oltana "in cubia"**

Lunghezza massima della rete m 500

Altezza massima della rete m. 9

Il lato della maglia deve essere di 32 mm o di 35 mm nel periodo compreso tra il 15 gennaio e il 15 giugno, mentre deve essere di 35 mm nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 1 dicembre.

L'uso di questa rete è vietato durante l'epoca di divieto di pesca ai coregoni.

## **C) Reti da posta**

### **Oltana da posta**

Lunghezza massima della rete:

- m 500 a Garlate e Olginate
- m 300 ad Annone e Pusiano

Altezza massima della rete: m 9.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm 40 e mm 55.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° febbraio al 31 marzo e dal 1 maggio al 15 giugno.

## **D) Reti da fondo**

### **Perseghera**

Lunghezza massima della rete:

- m 400 a Garlate e Olginate;
- m 250 ad Annone e Pusiano.

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm 24 e mm 25.

L'uso di questa rete è vietato durante l'epoca di divieto del persico reale.

A Garlate e Olginate, nel resto dell'anno, l'uso di questa rete è consentito unicamente:

- dal 1° giugno al 30 settembre, dalle ore 17.30 alle ore **08.00**;
- dal 1° ottobre al 31 marzo, dalle ore 15.00 alle ore 10.00.

### **Tremaglio per alborella**

Lunghezza massima della rete: m 20.

Altezza massima della rete: cm 90.

Il lato della maglia della rete interna non deve essere inferiore a mm 10.

L'uso di questa rete sarà autorizzato con specifico provvedimento dirigenziale.

### **Tremaglio per pesce persico**

Lunghezza massima della rete:

- m 100 ad Annone e Pusiano;
- m 40 a Garlate e Olginate;

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia della rete interna deve essere compreso tra mm 24 e mm 25.

L'uso di questa rete è vietato durante l'epoca di divieto del persico reale.

Nei laghi di Garlate e Olginate, questa rete è soggetta alle prescrizioni della perseghera per quanto riguarda gli orari di posa.

### **Tremaglio per tutti i pesci** *(solo nei laghi di Garlate e Olginate)*

Lunghezza massima della rete: m 100.

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia della rete interna non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 maggio al 30 giugno e dal 15 novembre al 15 gennaio.

Dal 30 giugno al 30 settembre, l'uso di questa rete è consentito solo dalle ore 17.30 alle ore **08.00**.

## **E) Altri attrezzi**

### **Bertovello**

Diametro massimo di apertura della bocca: m 1.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° aprile al 30 giugno.

### **Fiocina**

Con o senza l'ausilio di fonti luminose.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° febbraio al 30 giugno e, nei laghi di Garlate e Olginate, anche dal 15 novembre al 15 gennaio.

### **Rete da cinta per canneti**

Lunghezza massima della rete: m 200.

Altezza massima della rete: m 5.

Il lato della maglia della rete e del bertovello non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° febbraio al 30 giugno.



### **Sacco per anguilla**

Lunghezza massima: m 20.

Diametro massimo: m 10.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 20.

### **Spaderna**

Senza limitazione del numero di ami.

## **ELENCO E NORME D'USO DEGLI ATTREZZI DI PESCA PROFESSIONALE SUL FIUME ADDA**

### **A) Reti da posta**

#### **Brazzale per pesce gatto (solo nella palude del Comune di Brivio)**

Lunghezza massima della rete: m 30.

Altezza massima della rete: m 1,20.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° aprile al 30 giugno.

#### **Oltana da posta (solo nel tratto Olginate - Paderno)**

Lunghezza massima della rete: m 50.

Altezza massima della rete: m 5.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm 40 e mm 55.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° febbraio al 31 marzo e dal 15 maggio al 30 giugno.

#### **Oltanella (solo nel tratto del comune di Brivio)**

Lunghezza massima della rete: m 10.

Altezza massima della rete: m 5.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm 40 e mm 50.

L'uso di questa rete è consentito esclusivamente per la pesca di cavedani e scardole.

### **B) Reti da fondo**

#### **Tremaglio per alborella**

Lunghezza massima della rete: m 20.

Altezza massima della rete: cm 90.

Il lato della maglia della rete interna non deve essere inferiore a mm 10.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° maggio al 30 giugno.

#### **Tremaglio per pesce persico**

Lunghezza massima della rete: m 40.

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia della rete interna deve essere compreso tra mm 24 e mm 25.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° aprile al 31 maggio.

Limitatamente al tratto di Adda in Lecco, nel resto dell'anno l'uso di questa rete è consentito solo:

- dal 1° giugno al 30 settembre, dalle ore 17.30 alle ore **08.00**;
- dal 1° ottobre al 1° aprile, dalle ore 15.00 alle ore 10.00.

#### **Tremaglio per tutti i pesci**

Lunghezza massima della rete: m 40.

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia della rete interna non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° maggio al 30 giugno e, limitatamente al tratto di Adda in Lecco, anche dal 15 novembre al 15 gennaio.

### **C) Altri attrezzi**

#### **Bertovello**

Diametro massimo di apertura della bocca: m 1.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° aprile al 30 giugno.

#### **Bertovello per alborella**

Diametro massimo di apertura della bocca: cm 60.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 10.

La distanza di posa tra un bertovello e l'altro non deve essere inferiore a m 2.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° maggio al 30 giugno.

Nel periodo di divieto tale attrezzo può essere utilizzato per fini didattici, culturali e turistici a titolo puramente dimostrativo; pertanto potrà essere messo in acqua: nelle sole ore diurne; con il fondo aperto in modo da non catturare pesce; in determinate zone che saranno individuate, su richiesta, con provvedimento dirigenziale.

### **Fiocina**

Con o senza l'ausilio di fonti luminose.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° febbraio al 30 giugno e, limitatamente al tratto di Adda in Lecco, anche dal 15 novembre al 15 gennaio.

### **Sacco per anguilla**

Lunghezza massima: m 20.

Diametro massimo: m 10.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 20.

### **Spaderna**

Senza limitazione del numero di ami.

## **PERIODI DI DIVIETO DI PESCA**

Trota fario, marmorata, lacustre e Salmerino alpino nelle acque di tipo B e C	dalla prima domenica di ottobre all'ultima domenica di febbraio
Trote di qualsiasi specie e Salmerino alpino nelle acque di tipo A	dal 1° dicembre al 15 gennaio
Coregoni	dal 1° dicembre al 15 gennaio
Temolo	dal 15 dicembre al 30 aprile
Luccio	dal 15 febbraio al 15 aprile
Persico reale	dal 1° aprile al 31 maggio
Pigo	dal 15 aprile al 15 maggio
Persico trota	dal 1° maggio al 15 giugno
Alborella	dal 1° maggio al 30 giugno
Agone	<b>dal 15 maggio al 15 giugno</b>
Anguilla	dal 1° ottobre al 31 dicembre
Tinca	dal 15 maggio al 15 giugno
Carpa	dal 1° maggio al 15 giugno
Barbo	dal 15 maggio al 15 giugno
Cavedano	dal 1° maggio al 1° giugno
Savetta	Dal 1° aprile al 31 maggio
Storione cobice e S. comune	Tutto l'anno
Cobite comune	Tutto l'anno
Cobite mascherato	Tutto l'anno
Lampreda padana	Tutto l'anno
Scazzone**	Tutto l'anno

E' proibita la detenzione sul luogo di pesca di specie ittiche di cui ne sia vietata la cattura.

In caso di cattura accidentale degli storioni *Acipenser sturio* e *Acipenser naccarii* ad ogni stadio di sviluppo, è fatto obbligo di provvedere all'immediato rilascio e alla segnalazione dell'avvenuta cattura alla Provincia.

#### **MISURE MINIME E LIMITI DI CATTURA**

Trota marmorata in tutte le acque	cm 40
Trota fario, Trota lacustre e Trota iridea nelle acque di tipo A	cm 30
Trota fario nelle acque di tipo B e C	cm 24
Trota iridea nelle acque di tipo B e C	cm 22
Coregoni	cm 30
Salmerino alpino	cm 22
Temolo	cm 35
Persico reale	cm 16
Luccio	cm 50
Persico trota	cm 30
Tinca	cm 25
Barbo	cm 30
Anguilla	cm 50
Pigo	cm 30
Agone	cm 15
Carpa	cm 30
Cavedano	cm 25
Savetta	cm 35

Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

In caso di cattura delle specie sotto indicate, queste non possono essere di nuovo immesse e debbono essere sopresse.

#### **Specie alloctone dannose**

- Abramide
- Carassio
- Carassio dorato
- Pseudorasbora
- Rodeo amaro
- Gardon
- Aspjo
- Pesce gatto (tutte le specie)
- Siluro

## **NORME GENERALI**

E' vietato:

- collocare reti o apparecchi fissi o mobili di pesca attraverso fiumi o torrenti o canali ed altri copri idrici, occupando più di un terzo della larghezza del bacino.
- abbandonare esche, pesce, attrezzi di pesca o rifiuti a terra, lungo i corsi d'acqua e gli specchi d'acqua e nelle loro adiacenze.
- collocare nelle acque reti o altri attrezzi di pesca, ad esclusione della lenza, ad una distanza inferiore ai 40 metri dalle strutture di risalita dell'ittiofauna, delle opere idrauliche trasversali delle centrali idroelettriche e dai loro sbocchi nei canali, dalle cascate e dai ponti.

## **ZONE DOVE E' VIETATA OGNI FORMA DI PESCA PROFESSIONALE**

### **Zone di Protezione e Ripopolamento**

Nelle zone di Protezione e Ripopolamento è vietata qualsiasi azione di pesca.

- Lago di Como: All'interno delle seguenti aree di ormeggio:
  - Comune di Lecco: ormeggio Canottieri
  - Comune di Malgrate: porticciolo Malgrate
  - Comune di Valmadrera: porto Paré
  - Comune di Oliveto Lario: fraz. di Onno Molo Nuovo
  - Comune di Oliveto Lario: fraz. di Onno Porticciolo
  - Comune di Oliveto Lario: porticciolo di Vassena
  - Comune di Oliveto Lario: porticciolo della Rigona (Limonta)
  - Comune di Abbazia Lariana: porticciolo Abbazia Lariana
  - Comune di Mandello del Lario: ormeggio Lega Navale
  - Comune di Mandello del Lario: approdo Mulini
  - Comune di Mandello del Lario: area di ormeggio di Piazza Gera
  - Comune di Mandello del Lario: ormeggio di Olcio
  - Comune di Lierna: porticciolo punta Grumo (nel tratto di riva al di là della prospicenza con il molino di ormeggio natante, la pesca é consentita)
  - Comune di Lierna: porticciolo Lierna
  - Comune di Varenna: porticciolo Fiumelatte
  - Comune di Varenna: porticciolo Varenna Centro
  - Comune di Bellano: porto Bellano Centro
  - Comune di Dervio: ormeggio S. Cecilia
  - Comune di Dervio: ormeggio Porto Vecchio
  - Comune di Colico: porticciolo di Piona
  - Comune di Colico: molo centro
  
- Lago di Como: - acque antistanti Villa Monastero fino a metà lago. Dall'inizio del giardino in direzione sud fino al balconcino con parapetto in ferro battuto posto all'interno del giardino stesso.
  
- Fiume Adda: Comune di Brivio: dal Ponte del Lavello fino al confine con la Provincia di Milano: nel raggio di dieci metri di ogni legnaia opportunamente segnalata.
  
- Fiume Adda: Comune di Brivio, nelle acque ricadenti all'interno della "Nuova Darsena";

### **Zone di Tutela ittica permanenti**

Lario - Comune di Colico:

- Dalla foce del fiume Adda fino a m 150 a sud della sponda sinistra idrografica, per una distanza di m 100 all'esterno della linea di costa.
- Dalla sponda destra del torrente Inganna, fino al balconcino semicircolare che si trova a circa 100 metri a nord dalla foce del torrente Perlino, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.

Lario - Comune di Perledo e Varenna:

- Dallo scivolo per barche all'interno del Lido di Varenna, fino alla punta detta del "Faro", per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.

Fiume Adda - Comuni di Olginate e Calolziocorte:

- In doppia sponda, dalle paratoie della diga di Olginate, sino al ponte stradale incluso.

### **Zone di Tutela ittica temporanee**

Lario - Comune di Varenna Loc. Fiumelatte:

- Dall'estremità nord del parcheggio antistante la chiesa di Fiumelatte, fino all'estremità sud del parcheggio antistante l'Incubatoio ittico M. de Marchi, per una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa. Solo per il periodo tra il 1° marzo e il 10 agosto.

Lario - Comune di Mandello del Lario:

- Dall'angolo del muro a lago del Lido di Mandello, posto a circa 100 metri a nord della sponda destra idrografica del torrente Meria, sino all'estremità sud dell'approdo di Riva Grande, per una distanza di m 100 all'esterno della linea di costa. Solo per il periodo tra il 1° marzo e il 10 agosto.

### **Zone a Pesca Limitata**

- Lago di Como (Lario)
- Comune di Dervio: dall'imbocco sud del Molo Vecchio di Dervio al Cantiere della Navigazione incluso, per una distanza di m 100 all'esterno della linea di costa. Solo per il periodo tra il 1° marzo e il 10 agosto.
- Dall'estremità nord della darsena del Circolo Velico in direzione sud fino allo scivolo di alaggio che si trova subito dopo il Lido di Bellano, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa e sul Torrente Pioverna, su entrambe le sponde, fino alla prima briglia.

### **Zone riservate alla pesca dilettantistica**

Lario - Comune di Lierna: dal confine con il Comune di Varenna, in direzione sud, fino all'inizio del muro del "Darsenone" per una distanza di 250 metri da riva.

Lario - Comune di Colico località Campeggio: dalla punta a sud del campeggio, a sud per circa 800 metri. Per una distanza di 250 metri da riva.

Lario - Comune di Perledo, dal secondo finestrone dopo la Punta del Morcate a nord fino alla fine della Riva di Gittana. Per una distanza di 90 metri da riva.